

CROCETTA

Fiamme nella notte al pastificio Ferraro distrutti bancali di gnocchi e il deposito

Il rogo partito dalla batteria di un muletto. I pompieri salvano lo stabilimento produttivo, devastato invece lo spazio esterno

CROCETTA.

Distrutti da un rogo il deposito esterno e le cataste di gnocchi confezionati dell'azienda alimentare Ferraro, in via in via degli Artigiani a Crocetta del Montello, dove ha una sede produttiva il gruppo di Mussolente che ha un sito produttivo, dopo aver rilevato quella che era un tempo a sede dei Tortellini Dalì. Nessun mistero sulle cause dell'incendio: il focolaio è partito dalla batteria di un muletto che era parcheggiato proprio nella zona del deposito di gnocchi confezionati. Le fiamme hanno poi trovato facile esca nel cartone degli imballaggi degli gnocchi e nei pallet.

Erano le 3 di notte quando è scattato l'allarme, dato da una guardia giurata che stava effettuando il giro di controllo tra i capannoni della zona industriale di Crocetta. Sul posto sono subito accorsi i vigili del fuoco con quattro squadre, diciotto uomini in tutto, che sono stati impegnati per alcune ore per spegnere le fiamme e poi smasare il materiale per evitare che tra i cartoni carbonizzati



Il rogo che ha devastato il deposito esterno della Ferraro



Come si presentava l'impresa di Crocetta ieri mattina

potesse annidarsi qualche focolaio che potesse far ripartire l'incendio. Un intervento tempestivo quello dei vigili del fuoco, che ha evitato che le fiamme potessero propagarsi all'interno del capannone e provocassero danni maggiori.

Alla fine sono andate distrutte le cataste di confezioni di gnocchi accatastate sotto la tettoia e la stessa copertura, solo annerito un tratto del muro sud del capannone ma nessun danno all'interno, tanto che ieri il lavoro nel sito produttivo di via degli Artigiani è proseguito regolarmente. «È tutto sotto controllo» spiegava ieri mattina un dirigente dell'azienda alimentare Ferraro, «il fuoco ha interessato i cartoni ammassati sotto la tettoia».

Risale ad alcuni anni fa l'arrivo dell'azienda alimentare vicentina in terra trevigiana, con l'acquisizione del sito produttivo di via dell'Artigiano dove aveva sede la tortellini Dalì. In quel momento era entrata a far parte di un progetto nel settore alimentare sponsorizzato da un equity fund, iniziando un percorso di rafforzamento societario e manageriale e aggiungendo un ulteriore stabilimento di produzione a Crocetta. —

E.F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA